Decreto

A METROLOGICA

Oggetto: Bando n. 6/2023/TI/CTER - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 3 unità di personale di VI livello professionale, profilo professionale CTER riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge. Modifica e rettifica parziale del bando.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 16/2/2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. n. 1478, del 30 gennaio 2018;
- Visto il Decreto del Direttore Generale n. 174/2023, del 5 luglio 2023, con il quale è stato emanato il bando in oggetto;
- Considerato che il bando di concorso in oggetto prevede che completano il profilo ricercato determinate "capacità comportamentali", espressamente elencate all'art. 1, e che per l'accertamento di tali capacità, ai sensi dell'art. 5, possono essere nominati uno o più esperti ad integrazione della Commissione esaminatrice;
- Visto l'art. 6 del bando in oggetto che ripartisce il punteggio complessivo, pari a 100 punti, in 10 punti per la valutazione dei titoli e 90 punti per le prove concorsuale, in particolare ripartendo quest'ultimo punteggio in 45 punti per ogni prova di concorso (scritta e orale);
- Considerato che l'art. 4 del bando, invece, prevede che per il superamento della prova scritta e della prova orale del concorso è fissato il punteggio minimo di 30/42;
- Rilevata la presenza di un disallineamento tra i punteggi di cui agli artt. 4 e 6 sopra indicati e ritenuto necessario intervenire a correzione del medesimo, dando attuazione alla volontà dell'Amministrazione di valutare altresì le capacità comportamentali dei candidati, come desumibile dagli artt. 1 e 5 sopra richiamati;
- Ritenuto, per tali motivi, che il punteggio ripartito tra le prove concorsuali, complessivamente pari a 90 punti, sia da individuarsi in 42 punti per ciascuna prova, in adesione a quanto previsto dal sopra citato art. 4, e che i restanti 6 punti siano da attribuire per la valutazione delle capacità comportamentali richieste dall'art. 1 del bando;
- Rilevato, infine che all'art. 6 del bando una parte di testo risulta "sbarrata", in particolare: "Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e-nelle prove d'esame";
- Considerato che trattasi di errore materiale, essendo previsto dal bando di concorso che il punteggio complessivo di cui dispone la Commissione esaminatrice, pari a 100 punti, comprende altresì 10 punti per la valutazione dei titoli;



Per le ragioni sopra esposte,

decreta:

1) di modificare parzialmente l'articolo 6 del bando n. 6/2023/TI/CTER in oggetto, sostituendo la previsione di seguito indicata:

"I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 45 punti per la prova scritta;
- 45 punti per la prova orale"

con la seguente:

"I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 42 punti per la prova scritta;
- 42 punti per la prova orale.

Nell'ambito delle prove d'esame ulteriori 6 punti saranno assegnati per la valutazione delle competenze comportamentali di cui all'art. 1 del presente bando."

2) di rettificare l'art. 6 del bando n. 6/2023/TI/CTER in oggetto, con eliminazione della sbarratura apposta sul testo e conseguente sostituzione della previsione:

"Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame"

con la seguente:

"Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame".

Il Direttore generale Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005